

U.D.U.
Acquisito sedute CP
21.3.2017

OGGETTO: *Realizzazione aeroporto civile nel Comune di Latina*

I sottoscritti consiglieri provinciali:

PREMESSO CHE:

- Il sistema aeroportuale romano Fiumicino – Ciampino, rappresenta il principale polo aeroportuale italiano con valenza ormai consolidata sul traffico nazionale, internazionale, europeo e delle nuove linee low cost;
- Gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino da anni presentano criticità legate all'eccessivo aumento del traffico e all'inadeguatezza infrastrutturale per sostenerlo;
- L'aeroporto di Ciampino risulta essere passato da meno di 1 milione di passeggeri l'anno registrati dal 1961 al 2001, ai circa 5 milioni e mezzo registrati tra il 2015 e il 2016 con un'incidenza significativa dei voli charter e low cost ed è prossimo alla saturazione;
- L'aeroporto di Fiumicino ha registrato nel 2016 un traffico pari a 41.7 milioni di passeggeri ed è oggetto di interventi infrastrutturali necessari ad un suo ampliamento;
- In particolare l'aeroporto di Ciampino risulta essere da anni al centro di contestazioni e polemiche da parte dei cittadini e dei Comitati spontanei nati nei Comuni di Ciampino, Roma e Marino, che stanno subendo i disagi connessi all'inquinamento ambientale, acustico e di sicurezza che dal sovraffollamento del traffico aereo derivano;
- L'aeroporto di Ciampino, per la sua collocazione e conformazione, non può essere oggetto di interventi di ampliamento;
- L'unica soluzione possibile ai disagi e al congestionamento degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino nonché per la salvaguardia dello sviluppo e dell'economia ad essi collegata, sta nella localizzazione di un terzo scalo aeroportuale regionale;
- Ad oggi gli aeroporti esistenti sul territorio regionale sono:
 1. aeroporto di Latina
 2. aeroporto di Viterbo
 3. aeroporto di Frosinone
 4. aeroporto di Rieti
 5. aeroporto di Guidonia
 6. aeroporto dell'Urbe con funzione di aeroclub di Roma
- Tra questi l'aeroporto "Comani" di Latina risulta avere le caratteristiche necessarie alla localizzazione del terzo scalo commerciale e turistico del Lazio;
- Tale ipotesi in questi giorni è tornata di grande attualità ed ha riaperto il dibattito a livello provinciale e regionale mettendo in evidenza la convergenza su tale progetto dei rappresentanti istituzionali, della politica bipartisan, delle parti sociali;

CONSIDERATO CHE:

- L'ipotesi, e la necessità, di realizzare un terzo scalo aeroportuale del Lazio, oggi tornata di grande attualità, risale ad oltre dieci anni fa;
- il 15 marzo 2007 era stato siglato dal sindaco di Latina, dal presidente della Provincia di Latina e dal presidente della Regione Lazio, dai rappresentanti sindacali e delle categorie produttive, il protocollo d'intesa sul "Progetto Latina", comprensivo della realizzazione del terzo scalo aeroportuale nel capoluogo pontino;

- il 20 marzo 2007 nel corso di una riunione organizzata presso la Regione Lazio, alla presenza tra gli altri del Ministro dei Trasporti Bianchi e dei presidenti delle Province del Lazio, anche l'allora presidente Marrazzo aveva confermato di essere favorevole alla realizzazione di un terzo scalo aeroportuale da localizzare nel Comune di Latina;
- il 30 marzo 2007 la risoluzione parlamentare a firma dell'On. Meta, allora presidente della IX Commissione della Camera dei Deputati, e di altri dieci parlamentari impegnava il Governo "ad attuare interventi urgenti tesi a decongestionare il traffico che grava sull'aeroporto di Ciampino e a predisporre misure in grado di migliorare le condizioni ambientali intorno allo scalo nonché per potenziare il trasporto pubblico su ferro e a definire la fattibilità della realizzazione di un ulteriore scalo tra gli altri sette esistenti, per rispondere alla crescente domanda delle low cost e del traffico business";
- A dicembre 2007 è stata presentata in consiglio regionale una risoluzione con cui si impegnava la giunta regionale a mettere in atto tutte le iniziative necessarie alla localizzazione più idonea del terzo scalo aeroportuale del Lazio;
- il 3 dicembre 2007, in seduta congiunta, il consiglio provinciale e il consiglio comunale di Latina, hanno approvato l'ordine del giorno con cui chiedono "che la Regione istituisca un tavolo permanente di confronto tecnico politico con le province interessate, i Comuni, la società indicata, le forze sociali, per determinare definitivamente il nuovo scalo civile del Lazio a Latina attesa la competenze ed esclusiva della Regione Lazio";

RILEVATO CHE:

- In questi anni sono stati presentati moltissimi studi che hanno dimostrato come la scelta di creare il terzo scalo del Lazio a Latina sarebbe la migliore sotto il profilo economico ed infrastrutturale;
- Alle ottimali condizioni tecniche si aggiungono, infatti, a sostegno della realizzazione dell'aeroporto a Latina, la contiguità del "Comani" alla linea ferroviaria Roma-Napoli e l'assenza di vincoli ambientali ed archeologici;
- La realizzazione del terzo scalo aeroportuale del Lazio a Latina trova inoltre sostegno nella centralità geografica del capoluogo pontino rispetto a Roma e a Napoli garantendo in tempi rapidi il raggiungimento di quelli che rappresentano le mete turistiche e professionali più importanti d'Italia;
- Gli interventi necessari all'adeguamento dell'attuale aeroporto Comani comporterebbero tempi ed investimenti di ridotte proporzioni;
- L'adeguamento della pista (lunga circa 1,8 chilometri) per un uso commerciale richiederebbe una spesa sostenibile;
- La realizzazione di un aeroporto civile per la provincia di Latina segnerebbe inoltre una svolta sul piano economico ed occupazionale, garantirebbe la valorizzazione di comparti di punta quali l'agroalimentare ed il chimico farmaceutico nonché lo sviluppo concreto dell'indotto ad essi collegato;
- La realizzazione di tale infrastruttura comporterebbe, inoltre, il rilancio di tutto il comparto turistico della provincia di Latina, da quello costiero-balneare sino a quello delle aree interne, contribuendo ad una valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, storico, enogastronomico e naturale che lo caratterizza;
- La creazione dell'aeroporto civile a Latina non significherebbe solo decongestionare il traffico aereo dell'area romana ma costituirebbe un volano di crescita occupazionale, facendo ripartire l'economia pontina;
- La scelta di Latina è senza dubbio la più logica e la più praticabile nel breve periodo, rappresentando un volano per lo sviluppo dell'economia pontina, che da troppo tempo soffre per le note carenze infrastrutturali, permettendo di creare un reale, Network Aeroportuale

del Lazio, con lo stesso spirito con cui oggi si promuove insieme il Sistema dei Porti del Lazio con Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;

IMPEGNANO:

il Presidente della Provincia di Latina, Eleonora Della Penna a mettere in atto, di concerto con il sindaco del Comune di Latina, ogni azione utile, coinvolgendo ogni livello di governo regionale e nazionale, al fine sostenere la candidatura dell'aeroporto Comani quale sito per la realizzazione del terzo scalo aeroportuale del Lazio garantendo a tutta la provincia di Latina uno strumento fondamentale per ridurre il gap infrastrutturale che lo caratterizza e l'uscita dall'isolamento, per dare nuovo impulso all'occupazione e al mondo produttivo locale.

ROBERTO ANTONIAMI



MASSIMO DI TRÉMO



GERARDO STEFANELLI



DELLA PENNA ELEONORA



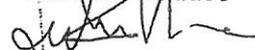
Vincenzo Carnevale



Giovanna Miele



Gianluca Taddeo



PASSQUALE CARULLO APO



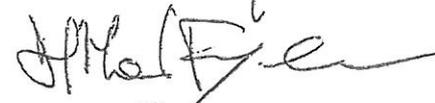
AVELLO PATRIZIA



TRANI GIOVANNI



DE MAIO PASQUALE



GIOVANNI BERNASCONI

